

**le partite Ieri pomeriggio**

<b>Messina</b> <b>1</b>	<b>Chievo</b> <b>4</b>	<b>Empoli</b> <b>1</b>	<b>Treviso</b> <b>0</b>	<b>Lecce</b> <b>0</b>
<b>Cagliari</b> <b>0</b>	<b>Reggina</b> <b>0</b>	<b>Parma</b> <b>2</b>	<b>Lazio</b> <b>1</b>	<b>Inter</b> <b>2</b>

**Messina:** Storari, Zanchi, Rezaei, Aronica, Cristante, Antonelli (12 st. Rafael), Coppola, D'Agostino, Sculli (32' Bondi), Di Napoli, Floccari (19 st. Muslimovic)  
**Cagliari:** Chimenti, Pisano (47 st. Cossu), Canini, Bizera, Agostini (45 st. Cocco), Capone (19 st. Conticchio), Conti, Abeijon, Gobbi, Esposito, Suazo  
**Arbitro:** Tombolini  
**Reti:** 43' st Di Napoli.  
**Note:** Cielo coperto con vento, spettatori 22.000 circa. Ammoniti Bizera, Abeijon e Zanchi per gioco falloso.

**Chievo:** Squizzi, Malagò, D'Anna, Scurto (31' st Moro), Lanna, Semoli, Brighi, Giunti (38' st Sammarco), Franceschini, Tiribocchi (17' st Pellissier), Amauri  
**Reggina:** Pelizzoli, Franceschini, De Rosa, Lucarelli, Mezzo, Paredes (31' st Missiroli), Tedesco, Biondini (8' st Viganò), Modesto, Cozza, Amoruso  
**Arbitro:** Stefanini  
**Reti:** nel st, 2' Amauri, 29' Pellissier, 42' Amauri (rig), 49' Pellissier.  
**Note:** Ammoniti: Biondini, Missiroli, Franceschini e Tedesco per gioco falloso. Angoli: 5-4 per la Reggina.

**Empoli:** Cejas, Raggi (10' st Pozzi), Coda, Pratali, Lucchini, Moro, Ficini, Almiron (1' st Vannucchi), Buscè, Riganò, Tavano  
**Parma:** Guardalben, Bonera, Cardone, Cannavaro, Conti (24' st Couto), Grella, Bolano (28' st Bresciano), Simplicio, Morfeo, Marchionni, Corradi  
**Arbitro:** Rodomonti  
**Reti:** 44' pt Marchionni, 14' st Tavano su rigore, 33' st Bresciano.  
**Note:** Angoli: 4-2 per l'Empoli. Ammoniti: Bolano, Conti, Coda, Lucchini e Grella Recupero 3'+2'.

**Treviso:** Zancopè, Maggio, Cottafava, Valdez (11' st Vascak), Viali, Dellafiore, Guigou, Parravicini, Pinga, Reginaldo, Borriello  
**Lazio:** Ballotta, Oddo, Stendardo, Cribari, Zauri, Mauri, Keller (16' st Tare), Dabo, Mudigay, Pandev (29' st Belleiri), Rocchi (43' st Giallombardo)  
**Arbitro:** Tagliavento  
**Reti:** 42' st Rocchi.  
**Note:** Angoli: 8-6. Recupero: 0+2'. Ammoniti: Stendardo, Borriello, Dabo per gioco pericoloso.

**Lecce:** Benussi, Polenghi, Diamoutene (st 43' Pecorari), Stovini, Rullo, Babù (st 13' Angelo, st' 42' Cozzolino), Giorgino, Ledesma, Del Vecchio, Cassetti, Vucinic  
**Inter:** Julio Cesar; J. Zanetti, Cordoba, Samuel, Favalli (pt 45' Burdisso), Figo (st 35' Kily Gonzales), Veron, Cambiasso, Stankovic, Adriano, Cruz  
**Arbitro:** Trefoloni  
**Reti:** st 27' Figo; 48' Stankovic.  
**Note:** Angoli: 6-1 per l'Inter. Recupero: 4' e 5'. Ammoniti: Angelo, J. Zanetti, Burdisso e Veron per gioco falloso. Espulso: st 31' Ledesma per doppia ammonizione.

**Ieri sera**

# Con Figo-Stankovic l'Inter non si ferma

## Lecce, i nerazzurri faticano ma passano. Decisiva la ripresa. Espulso Ledesma

di Pino Bartoli

**CINICA** come deve essere una squadra che punta in alto. L'Inter resta l'unica antagonista credibile alla Juve vincendo 2-0 a Lecce. Ma la gara non è stata facile: solo nella ripresa i nerazzurri sono passati grazie ai gol di Figo e Stankovic, contro una squadra che,

col nuovo allenatore, ha tenuto bene il campo. Rizzo si presenta con una difesa a quattro, Vucinic punta centrale, aiutato da Babù (a sorpresa, Konan è in tribuna) con Cassetti, chiamato a coprire la fascia anche in interdizione. Centrocampo comunque folto: regia di Ledesma, dietro Stovini e Diamoutene centrali. Mancini propone il modulo che al momento gli dà maggiori sicurezze, confermando anche Cambiasso, nonostante non si sia allenato al meglio dopo il periodo in Argentina. Davanti coppia obbligata Adriano-Cruz. L'Inter comincia a premere fin dal primo minuto. E per il Lecce si mette male, nell'arco di sei minuti (dal 6' al 12') i nerazzurri arrivano vicini al vantaggio con Adriano (di testa, alto) e Cruz. L'Inter non molla la presa, spinta da Cambiasso e Figo che confezionano palle pericolose nel centroarea giallorosso; al 21' Cruz entra in area, lancia Stankovic che dai dieci metri schiaccia la palla: alta di poco. La formazione di casa decide di reagire, così poco più tardi, si rende pericolosa con Babù che tira dai venti metri, trovando un Julio Ce-

sar attento. È solo un lampo. Riprende il monologo e al 42' Figo inventa un cross dalla sinistra, Stovini respinge, Cambiasso tira e Benussi si supera con una splendida parata. Nella ripresa i salentini provano a rendersi pericolosi in contropiede,

ma Polenghi non è preciso nel cross. L'Inter accusa ed è "graziata" dall'arbitro che non concede il rigore (da verificare) su Cassetti atterrato da Zanetti. Il Lecce non si arrende e continua a pressare. Veron e Cambiasso provano a prendere in mano la situazione, Figo la risolve. Il portoghese continua a ritagliarsi uno spazio importante nella squadra di Mancini, e al 26' indovina un destro secco che sorprende Benussi. I giallorossi non ci stanno. E arrivano alla conclusione due volte con Cassetti (il migliore dei suoi) che non trova la porta. Nel recupero, il raddoppio nerazzurro con Stankovic.



Roger Federer e Marcos Baghdatis al termine dell'incontro. Foto di Tony Feder/Ap

# TENNIS Open, sconfitto Baghdatis in 4 set Federer re d'Australia 7° Slam della carriera

Il sogno di Marcos Baghdatis è durato un'ora. Sul 7-5, 5-5 a favore del cipriota, Roger Federer ha cambiato il passo, segnando undici game consecutivi. La svolta definitiva della partita. Sino al cambio di marcia da parte dello svizzero, Baghdatis ha offerto un ottimo tennis, con prime palle di servizio che hanno messo in difficoltà il numero uno del mondo, completate da accelerazioni di diritto, a volte impressionanti. Per un ventenne, numero 54 del mondo, davanti una platea così importante, c'è da rimanere stupiti. Stupore che (probabilmente) ha colpito anche Federer, inizialmente titubante sui colpi dell'avversario (assistito da un tifo incessante). Fino a quando una palla contestata (ingiustamente) del secondo set, ha dato allo svizzero il 7-5, ed ha tolto a Baghdatis concentrazione e sicurezza nei propri mezzi. Federer, così, ha potuto allungare e conquistare senza difficoltà anche il terzo (6-0), e presentarsi al quarto e decisivo con un comodo 3-0 (chiuso 6-2, complici i crampi che hanno colpito il cipriota). Roger è al settimo successo in un torneo del Grande Slam, e al momento di ricevere il trofeo (il terzo consecutivo dopo Wimbledon e Flushing Meadows nel 2005), è scoppiato in lacrime. «Credo che stia venendo fuori tutto e tutto insieme...» ha singhiozzato mentre Laver in persona (l'ultimo capace di infilare lo Slam nello stesso anno solare) gli consegnava la Norman Brookes Challenge Cup. «È davvero troppo, tutto questo mi tocca molto - ha spiegato Roger - Vincere i tornei dello Slam non è mai facile. Per me è un sogno che si realizza ogni volta che ci riesco». Federer ne ha già realizzati sette "sogni" (tre Wimbledon, due Flushing Meadows e due Open d'Australia), gli manca solo il Roland Garros. A 24 anni è ben avviato sulla via di Pete Sampras (primatista assoluto con 14).

Alessandro Ferrucci

**EMPOLI-PARMA 1-2**

## Match salvezza ai ducali Toscani vicini al baratro

Nello scontro sul filo della zona retrocessione Empoli e Parma dimostrano di non aver paura di perdere e danno vita a un incontro vibrante. Lo vincono i ducali per merito degli ex Marchionni e Bresciano (doppio assist di Morfeo) che affossano sul nascere le speranze di rinascita degli azzurri con la cura Cagni. Il nuovo mister dell'Empoli, dopo il positivo esordio con la Juventus, spinge i suoi a una gara d'attacco, ma l'imprecisione in zona-gol (Tavano continua a segnare solo dal dischetto) e due palle perse ingenuamente in difesa determinano la sconfitta. Il risultato si sblocca sul finire del primo tempo, da una palla persa da Tava-

no ai 16 metri nei confronti di Grella. L'assist di Morfeo smarca Marchionni che non perdona. Nella ripresa Cagni inserisce Pozzi, e sistema la squadra con un 4-2-4. Al 14' arriva il meritato pareggio: fuga di Buscè, fallo di Conti e primo rigore stagionale contro il Parma. Lo trasforma Tavano. Il raddoppio sembra nell'aria, ma non arriva per due miracoli di Guardalben (su Pozzi al 16' e su Vannucchi al 18') e per un salvataggio sulla linea di Cannavaro sul tiro di Pozzi. L'Empoli paga il dispendio fisico per il continuo pressing ed emergono le qualità tecniche del Parma che al 33' realizza il gol decisivo con Bresciano.

**PALLAVOLO Record di spettatori a Forlì**

## Coppa Italia a Cuneo Piacenza cede 3-1

Davanti a quasi 9 mila spettatori Cuneo si aggiudica la quarta Coppa Italia negli ultimi 10 anni. A Forlì la squadra di Prandi ha superato Piacenza 3-1 (25-23, 19-25, 25-18, 25-19) trascinata dall'olandese Wijsmans e dal brasiliano Giba (votato miglior giocatore della manifestazione). Solo nel secondo set la Copra Berni Piacenza ripete i livelli di gioco toccati nella vittoriosa semifinale contro i campioni d'Italia della Siesley Treviso con i soli Marshall e Simeonov a mettere la palla a terra con continuità, mancando però in ricezione e nei momenti decisivi. Piacenza arrivava per la prima volta ad una finale importante ed

ha sentito il peso della tensione, nonostante le indicazioni del vecchio lupo di mare Pupo Dall'Olio. La Bre Banca Lannutti Cuneo si candida così a impensierire Treviso anche nei playoff.

**BRE BANCA LANNUTTI CUNEO:** Wijsmans 21, Coscione 3, Omrcen 14, Vergnaghi (L), Godoy Filho 16, Fabbiani 2, Cozzi 9, Rodrigues 8. Non entrati Baranowicz, Martino, Curti, Platenik.

**COPRA BERNI PIACENZA:** Cavallini, Cardona 4, Marshall 20, Grbic 1, Santos Dutra (L), Zlatanov 13, Simeonov 15, Bravo, Rabazzana, Bovolenta 4, Decio. Non entrati Dunnes. Durata set: 28', 20', 30', 22'.

**BREVI**

**Basket**  
**Vincono tutte le prime, Fortitudo corsara a Cantù**  
 18esima giornata: VidIvici Bo-Armani Mi 72-67; Benetton Tv-Violenta RC 89-67; Mps Si-Capo d'Orlando 78-71; Livorno-Angelico Bl 82-84; Whirlpool Va-Air Av 83-70; Carpisa Na-Navigo Te 105-82; Vertical Cantù-Climamio Bo 64-75; (anticipi) Bipop RE-Lottomatica Rm 72-67; Roseto-Snaidero Ud 74-86. Classifica (primi posti): Siena, Napoli e Treviso 28; Fortitudo 26; Roma 24.

**Sci**  
**Vittorie austriache. Ecco gli azzurri per Torino**  
 Nel SuperG a Garmisch vince Gruber, nel gigante donne a Cortina Hosp. Il dt Roda ha scelto i convocati per l'Olimpiade, 11 uomini (Bardone, Fill, Ghedina, Moelgg, Rocca, Schieppati, Schmid, Simoncellik, Staudacher, Sulzenbacher, Thaler) e 11 donne (Borsotti, Ceccarelli, Costazza, Elena Fanchini, Nadia Fanchini, Karbon, Putzer, Merighetti, Moelgg, Recchia, Siropas).

**Coppa d'Africa**  
**Passano Camerun e Congo, Eto'o ancora in gol**  
 Nel gruppo B il Camerun batte 2-0 il Congo (Geremi ed Eto'o, quinto gol). Entrambe si qualificano ai quarti, mentre viene eliminata l'Angola nonostante la vittoria per 3-2 sul Togo.

tutta la Serie B		le serie cadette				
RISULTATI	MARCATORI	LA CLASSIFICA	LE CLASSIFICHE			
Albinoleffe - Triestina <b>1-1</b> Avellino - Modena <b>5-4</b> Bologna - Brescia <b>3-1</b> Catania - Bari <b>0-1</b> Catanzaro - Verona <b>Rinv.</b> Cremonese - Pescara <b>Rinv.</b> Mantova - Piacenza <b>1-1</b> Rimini - Cesena <b>1-1</b> Torino - Atalanta <b>Oggi 20,45</b> Ternana - Arezzo <b>1-0</b> Vicenza - Crotone <b>0-1</b>	<b>21 reti:</b> Bucchi (Modena, 6 rig.). <b>16 reti:</b> Bellucci (Bologna, 3 rig.). <b>13 reti:</b> Spinesi (Catania, 4 rig.). <b>11 reti:</b> Adailton (Verona, 2 rig.). <b>10 reti:</b> Frick (Ternana, 4 rig.), Danilevicius (Avellino), Ventola (Atalanta, 2 rig.), Abbruscato (Arezzo, 3 rig.). <b>9 reti:</b> Godeas (Triestina, 1 rig.), Fantini (Torino), Cacia (Piacenza, 1 rig.), Matteini (Pescara, 1 rig.), Corona (Catanzaro, 2 rig.), Bruno (Brescia). <b>8 reti:</b> Gonzalez (Vicenza), Motta (Rimini, 1 rig.), Ricchiuti (Rimini), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacchi (Cesena), Santoruvo (Bari), Floro Flores (Crotone). <b>7 reti:</b> Graziani (Mantova), Noselli (Mantova, 1 rig.), Salvetti (Cesena, 1 rig.), Milanetto (Brescia, 3 rig.), Possanzini (Brescia).	<b>Punti</b> <b>Mantova</b> 49 <b>Atalanta</b> 48 <b>Catania</b> 47 <b>Cesena</b> 44 <b>Torino</b> 42 <b>Brescia</b> 42 <b>Arezzo</b> 39 <b>Crotone</b> 39 <b>Pescara</b> 37 <b>Verona</b> 35 <b>Bologna</b> 35 <b>Rimini</b> 35 <b>Modena</b> 34 <b>Piacenza</b> 34 <b>Triestina</b> 34 <b>Bari</b> 29 <b>Vicenza</b> 27 <b>Ternana</b> 26 <b>Avellino</b> 24 <b>Albinoleffe</b> 21 <b>Catanzaro</b> 15 <b>Cremonese</b> 14	<b>C1A</b> Cittadella Spezia 1 Genova 0 Padova 0 Pizzighetone Rinv. Novara Rinv. Pro Patria Rinv. Giulianova Rinv. Pro Sesto Rinv. Fermana Rinv. Salernitana 1 Pavia 0 Sambenedettese 2 Monza 4 San Marino 1 Ravenna 0 Teramo 1 Lumezzane 0	<b>C2A</b> Bassano Virtus - Ivrea Rinv. Casale - Olbia Rinv. Cuneo - Sudtiroli Rinv. Jesolo - Lecco 2-1 Legnano - Carpenedolo Rinv. Montichiari - Sanremese Rinv. Portogruaro - Pergocrema 0-0 Pro Vercelli - Biellese Rinv. Venezia - Valenzana Rinv.	<b>C2B</b> Benevento - Gualdo 2-0 Cavese - Castel S. Pietro 2-3 Cuiopelli - Carrarese 2-0 Foligno - Sansovino 1-0 Forlì - Reggio Emilia 0-1 Gubbio - Bellaria Igea 0-0 Montevarchi - Castelnuovo 0-1 Prato - Ancona 1-2 Sassuolo - Spal Rinv.	<b>C2C</b> Andria Bat - Rende 2-1 Cisco Roma - Gallipoli 0-0 Giugliano - Potenza 1-1 Igea Virtus B - Taranto 1-2 Latina - Viterbo 0-1 Melfi - Real Marican 1-0 Nocerina - Rieti 0-1 Pro Vasto - Modica 4-1 Vigor Lamezia - Vittoria 1-0